

MISSIONE 2 – COMPONENTE 3 – INVESTIMENTO 3.1 – SVILUPPO DI SISTEMI DI TELERISCALDAMENTO



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

Il teleriscaldamento costituisce un importante strumento nell'ambito del mix tecnologico per il conseguimento degli obiettivi ambientali stabiliti per il prossimo decennio nel settore del riscaldamento e del raffrescamento. In particolare, consente di integrare l'efficienza con l'uso delle fonti rinnovabili, nonché la delocalizzazione e la riduzione delle emissioni inquinanti soprattutto nelle aree urbane dove il problema è più grave.

Si inserisce in questo contesto l'investimento previsto nell'ambito della Missione dedicata alla transizione ecologica – Componente 3, che mira a finanziare progetti relativi alla costruzione di nuove reti o all'estensione di reti di teleriscaldamento già esistenti, sia in termini di clienti riforniti che di impianti per la loro alimentazione. In particolare, l'investimento mira a promuovere il teleriscaldamento efficiente, basato sulla distribuzione di calore generato da fonti rinnovabili, da calore di scarto o cogenerato in impianti ad alto rendimento.

L'obiettivo dell'intervento è lo sviluppo di 330 km di reti di teleriscaldamento efficiente e alla costruzione di impianti o connessioni per il recupero di calore di scarto per 360 MW, destinando il 65 per cento delle risorse per le reti e il 35 circa sia dedicato alla realizzazione di nuovi impianti.

Il raggiungimento dell'obiettivo consentirebbe di conseguire benefici di tipo energetico – ambientale pari a 20,0 ktep annui di energia primaria fossile risparmiata e ridurre l'emissione di gas serra.

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a **200 milioni di euro**.

Il Ministero della transizione ecologica ha avviato l'investimento con l'emanazione del Decreto 263 del 30 giugno 2022 – avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2022 – che definisce i criteri per la concessione dei benefici. In base alle disposizioni dell'articolo 2 le risorse sono ripartite in:

- **50 milioni di euro** destinati a sistemi di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento efficiente di piccole dimensioni, ossia a progetti che prevedano un investimento complessivo inferiore a 10 milioni di euro;
- **150 milioni di euro** sono destinati a teleriscaldamento e/o teleraffrescamento efficiente di qualunque dimensione.

Possono accedere alle agevolazioni i soggetti, pubblici e privati, proprietari, realizzatori o gestori della rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento efficiente o della centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera (art. 3). Le modalità per la concessione delle agevolazioni sono specificata dall'articolo 4 che al comma 2 precisa anche che almeno il 40 per cento delle risorse sono destinate a finanziare progetti realizzati nelle regioni meridionali – Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il Mite ha pubblicato il 28 luglio 2022 l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'investimento 3.1. Le concessioni delle agevolazioni previste dal bando avviene con procedura valutativa in linea con quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento UE 241 del 2021 e nel rispetto dei principi di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH), assenza del cosiddetto "doppio finanziamento" e del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (tagging).

Ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso si prevede di finanziare progetti che prevedono almeno uno dei seguenti interventi:

- ✓ nuova costruzioni di sistemi di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento efficienti;
- ✓ estensione dei sistemi di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento , purché in esito agli interventi attuati mantengano o conseguano la qualifica di sistemi di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento efficienti;
- ✓ ammodernamento di centrali di produzione di energia termica e/o frigorifera al fine di rendere efficiente la relativa rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento.

La valutazione dei progetti presentati avviene in base ai criteri previsti dall'articolo 6, calcolati secondo le disposizione dell'Allegato 2. In particolare tra i criteri dell'articolo 6 si segnalano:

- l'impatto del progetto valutato sulla base del risparmio di energia primaria non rinnovabile, sul recupero di calore di scarto e rinnovabili termiche;
- cantierabilità del progetto in termini di tempi di realizzazione;
- rapporto di costi/benefici del progetto, in termini di energia primaria non rinnovabile;
- premierità connessa la rispetto di uno o più di questi criteri ovvero che i progetti prevedano la fornitura sia del teleriscaldamento che di teleraffrescamento mediante produzione di energia frigorifera in centrale ed interventi per i quali almeno il 60 per cento dei costi previsti sia connesso all'ampliamento della rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento.

Le domande sono pervenute tramite l'apposita piattaforma predisposta dal GSE, accessibile da sito istituzionale di quest'ultimo, fino al 6 ottobre 2022 come previsto dall'articolo 9 del bando.

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – nuova denominazione del Ministero a seguito dell'insediamento del nuovo Governo - ha pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi al finanziamento con il Decreto del 23 dicembre 2022, raggiungendo la Milestone "M2C3-9" in linea con il cronoprogramma.

Il bando finanzia complessivamente 29 progetti in nove Regioni, nello specifico Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto – Adige, Toscana, Lazio e Sardegna – unica Regione del Mezzogiorno partecipante all'avviso.

Il Decreto riporta oltre all'elenco dei progetti vincitori del bando anche l'elenco dei progetti presentati ma non ammessi e le cause di esclusione.

Nello specifico i 200 milioni di euro vengono così ripartiti tra i 19 progetti:

- **1 milione di euro** per l'ammodernamento di una centrale di produzione di energia termica o frigorifera;
- **136 milioni di euro** per 20 progetti di estensione di sistemi che mantengano o conseguano la qualifica di rete di teleriscaldamento efficiente;
- **63 milioni di euro** per la nuova costruzione di otto sistemi di teleriscaldamento o teleraffrescamento efficienti.

| | |
|------------------------------|--|
| Riferimenti normativi | Decreto ministeriale 263 del 2022 Avviso Mite 28 luglio 2022 |
| Tag | PNRR; Mite: Missione 2: Componente 3; Efficiamento energetico; Teleriscaldamento; GSE |
| Glossario | PNRR; Missione; Componente; Efficiamento energetico; Efficienza energetica; Teleriscaldamento. |